

Cronaca di Reggio

Istituto "Falcomatà - Archi"

Consiglio dei ragazzi alla "scoperta" della nuova Città metropolitana

Nel plesso "Pirandello-Ibico" faccia a faccia con il delegato di Palazzo S. Giorgio Mauro

Giorgio Gatto Costantino

Un consiglio comunale "aperto" per discutere dell'assetto della futura città metropolitana. Non si tratta della sintesi di una riunione a palazzo San Giorgio ma di quanto avvenuto ieri nella colorata e accogliente aula magna della scuola Pirandello-Ibico (affiancato all'Istituto comprensivo "Falcomatà-Archi") nell'ambito dell'open day organizzato dalla scuola guidata dalla dirigente Serafina Corrado. Il plesso di San Brunello ha ospitato l'incontro con il consigliere comunale delegato alla città metropolitana Riccardo Mauro per iniziare un ragionamento di prospettiva sullo status degli studenti prossimi "cittadini metropolitani".

A moderare l'incontro, insieme alla docente Fortunella Tramontana, Daniele Quartuccio, referente di Libera, l'associazione che ha affiancato la scuola in questa azione formativa di cittadinanza responsabile. Presente alla manifestazione il "consiglio comunale junior" con il sindaco

Giuseppe Chirico, il suo vice Nino Spanò e gli assessori Gabriel Gangemi (ambiente), Sofia Malara (legalità), Domenico Zagari (sport e tempo libero) e Martina Cristarella (politiche sociali). Tante domande e tanta curiosità per capire quale sarà il contesto territoriale e i passaggi istituzionali che andranno a caratterizzare la vita sociale di Reggio Calabria in questo nuovo assetto istituzionale.

«L'obiettivo - ha spiegato la dirigente Corrado - è quello di una formazione attiva sul fronte della partecipazione democratica e consapevole di coloro che saranno chiamati nell'imminente futuro ad essere parte propositiva della vita sociale della città».

Studenti interpreti di un cambiamento in atto che li deve trovare preparati per la complessità e l'indeterminatezza degli scenari che si vanno delineando sul fronte sociale ed economico del mondo global, globale e locale assieme, con le tensioni e le opportunità presenti nella realtà in cui digitale e reale si sovrappongono, abbattendo confini, avvicinando pensieri ma rischiando di disorientare i soggetti più deboli come i bambini. Da qui la collaborazione con associazioni come Libera, l'istituzione di un consiglio comunale baby e di una "contaminazione" di conoscenze con scambio di informazioni fra pari. Tali iniziative diventano altrettanti strumenti di crescita efficaci e opportuni, in grado di coinvolgere i ragazzi nel loro percorso formativo.

Il confronto di ieri ha fatto venir fuori la voglia di sapere e di conoscere dei giovani studenti



"Lezioni" di differenziazione. I temi principali legati all'ambiente al centro della giornata di ieri

IL BABY ASSESSORE DIALOGA AD ARCHI CON IL SUO OMOLOGO

Ambiente e rifiuti, confronto con Zimbalatti

«Sono contento perché mia nonna mi telefona per sapere come deve fare la raccolta differenziata». Con candore il piccolo Giuseppe è riuscito efficacemente a sintetizzare, di fronte a giovani e adulti, il successo dell'operazione che da tre anni vede impegnati gli studenti dell'Istituto comprensivo "Falcomatà-Archi" sul fronte della corretta raccolta dei rifiuti: una formazione controcorrente con i giovanissimi chiamati a giocare un ruolo da protagonisti nel cambiamento degli stili

di vita domestici e urbani delle persone adulte.

Ieri pomeriggio la scuola ha ospitato l'assessore comunale all'Ambiente e allo Sport Nino Zimbalatti, il consigliere comunale delegato alla Città Metropolitana Riccardo Mauro, i rappresentanti delle associazioni che hanno collaborato al progetto (Libera, Differenziamoci Differenziando e Archi Carmine Non Ci Sta) insieme all'Avr per un'azione di compostaggio dimostrativo che rappresenta un'ul-

teriore tassello di approfondimento delle buone pratiche già in atto. Un incontro in cui da più prospettive ha passato in rassegna tutti i vantaggi che si presentano alla comunità vincendo la sfida della differenziazione.

Ad illustrare il progetto, oltre alla dirigente Serafina Corrado e alla professoressa Fortunella Tramontana, promotrice dell'iniziativa, il sindaco junior Giuseppe Chirico e il suo assessore all'Ambiente Gabriel Gangemi. (g.g.c.)

Restyling finito

● L'incontro di ieri ha avuto come cornice quella di un plesso scolastico rinnovato. Sono, infatti, finiti i lavori avviati nel gennaio 2015, di riqualificazione edilizia finanziati con i fondi strutturali Pon 2007/2013 aventi come oggetto "Ambienti per l'apprendimento - Fesr Asse II - qualità degli ambienti scolastici - obiettivo C", e Por Calabria 2010. Soddisfatta la dirigente scolastica Serafina Corrado che ha voluto sottolineare come «grazie alla sinergia tra l'Istituto scolastico e l'ufficio tecnico dell'amministrazione comunale di Reggio, gli edifici scolastici di San Brunello, Santa Caterina ed Archi sono stati sottoposti ad un funzionale restyling strutturale».

Dopo l'edificio della "Pirandello-Ibico" anche quello di Santa Caterina è stato dotato di un impianto di energia alimentato con pannelli fotovoltaici al silicio cristallino, che incrementando l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali permettono di risparmiare sui consumi e di garantire l'autosufficienza anche per i sistemi di riscaldamento degli ambienti scolastici. Inoltre, diverse aule sono state dotate di climatizzatori inverter, sono state impermeabilizzate tutte le terrazze, demolite e sostituite le parti friabili o in fase di distacco degli intonaci esterni e interni, riparate e sostituite le parti ammalorate delle pavimentazioni interne, migliorato il sistema dei percorsi all'interno dell'edificio. Infine, negli edifici di San Brunello e di Archi sono stati ripristinati e pitturati gli intonaci esterni; riqualificati i servizi igienici e sostituite diverse porte interne con l'installazione di altrettanto porte munite di maniglioni antipanico, e sono stati rifatti pavimenti e solai.